

Rassegna stampa del 2 marzo 2023

<https://www.salernotoday.it/cronaca/museo-diocesano-nuovo-direttore-rossomando.html>

<https://www.liratv.it/news/cronaca/museo-diocesano-san-matteo-cambio-al-vertice/>

https://www.ilmattino.it/salerno/salerno_cambio_alla_direzione_del_museo_diocesano_arriva_l_architetto_rossomando-7260796.html

<https://www.ildenaro.it/carmen-rossomando-nuova-direttrice-del-museo-diocesano-di-salerno/>

<https://www.radioalfa.fm/salerno-museo-diocesano-carmen-rossomando-nominata-nuovo-direttore/>

<https://rtalive.it/2023/03/salerno-museo-diocesano-san-matteo-carmen-rossomando-direttore/135986/>

<https://zon.it/museo-diocesano-salerno-cambia-vertice-al-comando-carmen-rossomando/>

https://www.virgilio.it/italia/salerno/notizielocali/cambio_al_vertice_al_museo_diocesano_l_architetto_carmen_rossomando_il_nuovo_direttore-70664229.html

<https://www.coscienzasociale.org/cambio-al-vertice-al-museo-diocesano-di-salerno-larcivescovo-bellandi-chiama-carmen-rossomando/>

<https://www.salernonotizie.it/2023/03/01/il-museo-diocesano-s-matteo-cambia-guida-larchitetto-rossomando-nuovo-direttore/>

<http://www.ilquotidianosalerno.it/2023/03/01/cambio-al-vertice-per-il-museo-diocesano-%E2%80%9Csan-matteo%E2%80%9D-di-salerno-il-nuovo-direttore-e-l%E2%80%99architetto-carmen-rossomando-don-gaetano-landi-nominato-rappresentante-legale/>

<https://cronachesalerno.it/2023/03/01/museo-diocesani-nominato-il-nuovo-direttore/>

<https://vocedistrada.it/localita/salerno-localita/museo-diocesano-san-matteo-di-salerno-carmen-rossomando-direttore/>

<https://www.ilgiornaledisalerno.it/cambio-al-vertice-al-museo-diocesano-di-salerno-direttore-carmen-rossomando-don-gaetano-landi-rappresentante-legale/>

<https://www.mn24.it/cambio-al-vertice-per-il-museo-diocesano-di-salerno/>

<https://www.ottopagine.it/sa/cultura/318298/salerno-cambio-al-vertice-del-museo-diocesano-arriva-l-architetto-rossomando.shtml>

<https://www.ondanews.it/cambio-al-vertice-del-museo-diocesano-san-matteo-a-salerno-il-nuovo-direttore-e-carmen-rossomando/>

<https://www.italia2tv.it/2023/03/01/cambio-al-vertice-per-il-museo-diocesano-san-matteo-di-salerno-il-nuovo-direttore-e-carmen-rossomando/>

<https://www.salernoinweb.it/News/Salerno/34547-Cambio-al-vertice--per-il-Museo-Diocesano-%22San-Matteo%22-di-Salerno%3A-il-nuovo-Direttore-%C3%A8-%E2%80%99Architetto-Carmen-Rossomando>

<https://www.lacittadisalerno.it/cronaca/salerno-carmen-rossomando-nuova-direttrice-del-museo-diocesano-1.3085762>

<https://www.dentrosalerno.it/2023/03/01/salerno-museo-diocesano-san-matteo-nuovo-direttore-carmen-rossomando/>

<https://www.zazoom.it/2023-03-01/cambio-al-vertice-per-il-museo-diocesano-san-matteo-di-salerno/12480718>

2 Marzo 2023
Giovedì



salerno@ilmattino.it
fax 089 2582327

Scrivici su WhatsApp +39 348 210 8208

SALERNO

IL GIORNALE DI DOMANI
TI ARRIVA LA SERA PRIMA



gal-
in-
nte-
glie-
o-e-
ale-
Ve-
gu-
ite-
con-
no-
zzi-
ste-
te-
fe-
nni-
ito-
ico-
on-
nti-
ga-
cor-
im-
ali-
al-
im-
ro-
ro-
ra-
do-
lla-

L'intervista Carmen Rossomando

«Al Diocesano un patrimonio da far conoscere e amare»

Giuseppe Pecorelli

L’arcidiocesi di Salerno-Campagna-Acerno ufficializza ieri la nomina dell’architetto Carmen Rossomando alla direzione del Museo diocesano. San Matteo ed è l’arcivescovo Andrea Bellandi a motivare la scelta. Ma, in una breve dichiarazione, prima di entrare nel merito, il prelato esprime gratitudine a don Luigi Aversa che, da ottobre 2013 e fino a oggi, ha guidato l’istituzione. «È stato un cammino», dice don Luigi, «che per il contributo di passione, energia e impegno, profuso da quasi dieci anni nella direzione del Museo diocesano. Tuttavia, il cambiamento è stato suggerito dal fatto che l’arcidiocesi sta approfondendo importanti modifiche alla gestione dei Musei, con l’impresa sociale “Salerno Opera”, all’interno del progetto “Salerno Sacra”, che coinvolgerà anche la Catte-

drale, la Chiesa di San Giorgio e il Tempio di Pomona. E con la supervisione gestionale della Fondazione Alfano I: risulta vicepresidente della Fondazione di religione e culto Alfano L.

Direttrice, come ha preso l’incarico che le ha conferito l’arcivescovo?

«Per me è stata una sorpresa, ma credo sia una nomina finalizzata ad agevolare i rapporti con le amministrazioni e le società civili in un quadro non solo salernitano. È un grande onore presentarmi nell’istituzione più importante e sono infinitamente grata all’arcivescovo Bellandi per l’incarico alla guida di un Museo che custodisce opere uniche: i dipinti, i manoscritti, gli Avori medievali. I Musei diocesani hanno tesori autentici e noi abbiamo il dovere di farli conoscere, di far amare questo patrimonio di cultura. In questo senso, vedo in molte diocesi italiane un cambia-

mento profondo e il desiderio di promuovere questi straordinari luoghi di cultura».

I tre anni di governo sotto la direzione di don Luigi Aversa sono straordinari: apertura del Museo alla città, tanti eventi organizzati, migliaia di presenze ogni anno. La sua è sicuramente un’eredità impegnativa.

«Sì, il percorso di don Luigi, durato quasi dieci anni, è stato lungo e impegnativo e noi procederemo in linea di continuità, ma apportando innovazioni. Io sono agli inizi, ma ho intenzione di organizzare presto una conferenza stampa di presentazione in cui parlerò delle linee guida che ispireranno i passi futuri del Museo».

L’arcivescovo Bellandi sceglie ancora una volta una donna in un ruolo importante per l’arcidiocesi. Come legge questa scelta?

«La scelta per la direzione di un Museo diocesano è affidata sulle basi delle competenze anche in una prospettiva sociale e civile. La scelta di affidare questo ruolo ad una donna non è una novità. Fa poco Carlo Maria Martini di Milano è diretto dalla storica dell’arte Nadia Righi mentre il Museo diocesano Monsignor Aurelio Sorrentino di Reggio Calabria dalla storica Lucia Lojacono».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**LA NEO DIRETTRICE RINGRAZIA BELLANDI:
IO SCELTA PER AGEVOLARE
I RAPPORTI CON SOCIETÀ
E AMMINISTRAZIONI
NON SOLO SALERNITANE**

1 Marzo 2023
Mercoledì



IL MATTINO

salerno@ilmattino.it
fax 089 2582327
Scrivici su WhatsApp +39 348 210 8208

SALERNO

IL GIORNALE DI DOMANI
TI ARRIVA LA SERA PRIMA



La nomina

Rossomando la prima volta di una donna al Diocesano



Giuseppe Pecorelli

L’architetto Carmen Rossomando è la nuova direttrice del Museo diocesano “San Matteo” di Salerno, riuscito nel quattro anni di don Luigi Aversa a guidare l’istituzione culturale dall’ottobre 2013. A conferirle il prestigioso incarico è l’arcivescovo Andrea Bellandi, che già a gennaio 2020 aveva voluto come membro del comitato scientifico del Museo, e a giugno dello scorso anno, l’aveva nominata vicepresidente del consiglio di amministrazione della Fondazione di religione e di culto Alfano I, ente ecclesiastico costituito il 13 giugno 2022 con «la fi-

Rossomando direttrice del Diocesano a un architetto l’eredità di don Aversa

LA NOMINA

Giuseppe Pecorelli

L’architetto Carmen Rossomando è la nuova direttrice del Museo diocesano “San Matteo” di Salerno, riuscito nel quattro anni di don Luigi Aversa a guidare l’istituzione culturale dall’ottobre 2013. A conferirle il prestigioso incarico è l’arcivescovo Andrea Bellandi, che già a gennaio 2020 aveva voluto come membro del comitato scientifico del Museo, e a giugno dello scorso anno, l’aveva nominata vicepresidente del consiglio di amministrazione della Fondazione di religione e di culto Alfano I, ente ecclesiastico costituito il 13 giugno 2022 con «la fi-

nalità di educare il popolo di Dio in tutte le sue componenti, valorizzando l’arte sacra cristiana e promuovendo una cultura cristianamente espansiva». A seguire la Fondazione aderisce al progetto “Salerno Sacra”, ideato dalla “Salerno opera Srl Impresa sociale” che, tra l’altro, dalla primavera di quest’anno vanta una rete della gestione delle attività connesse all’accoglienza dei visitatori e ai servizi offerti in quattro settori: i servizi di svolgimento, l’importanza dei simboli, la Catena, poi la Rettoria di San Giorgio, il Tempio di Pomona e appunto il Museo diocesano (i suoi “primi in Europa” aumentano con i cori del tempo). Carmen Rossomando, laureata in architettura all’Università Federico II di Napoli, dopo un master

in “Architettura e arti per la liturgia” al Pontificio Ateneo Sant’Anselmo di Roma, ha conseguito prima il baccalaureato e poi la laurea in architettura e urbanistica presso quello di don Luigi Aversa, che nei suoi dieci anni di direzione ha rilanciato il Museo apprendone le problematiche cittadine e amministrative, mostrate d’arte, esposizioni straordinarie fino ad arrivare al record di migliaia di visitatori annuali. Don Luigi si è mosso tra l’altro dal 2013 a parrocchia di Santa Croce, nel centro storico alto, ha inoltre appreso curato e pubblicato il secondo quadernino di “Le Opere d’arte” e di “Le Opere Religiose” sul patrimonio dell’arcidiocesi centrato sulle opere dedicate ai Santi martiri salernitani Caio, Arte e Fortuna-

sizione, nel 2015, della copia sacra lirniana della “Sacra Sindone”, ricavata dall’originale del 1665 appartenuto alle clarisse del monastero di Santa Chiara (di San Michele), spettacolare esibizione di libri, convegni. Dal 2015 il Museo ha inoltre ampliato i suoi orari d’apertura e ha “Ritrovato” i fiori della città avviando un vero e proprio tesori seramento fino ad arrivare al record di migliaia di visitatori annuali. Don Luigi ha lasciato il suo posto, nel centro storico alto, ha inoltre appreso curato e pubblicato il secondo quadernino di “Le Opere d’arte” e di “Le Opere Religiose” sul patrimonio dell’arcidiocesi centrato sulle opere dedicate ai Santi martiri salernitani Caio, Arte e Fortuna-



GLI ALTRI INCARICHI

Nel mese di febbraio appena concluso l’arcivescovo ha nominato diversi incarichi ad alcuni sacerdoti. Otto riguardano il capitolo della cattedrale eserciteranno il ministero di canonico il vicario generale don

Alfonso Raimo, monsignor Mario Piero, monsignor Claudio Rainaldo, monsignor Gaetano De Simone, don Alfonso Gentile, don Giacomo Quagliariello, don Giuseppe Lamantia e don Lorenzo Gallo. Il prossimo marzo i nuovi canonici del capitolo saranno imposti e per il pensionamento del capitolo, che maneggiava illazioni ha regolamentato con un nuovo statuto lo scorso 20 gennaio. Il capitolo di una cattedrale le cui cariche sono di natura di “santo concilio” va fatto di parte sacerdoti che, per esperienza e testimonianza di vita, rispondono al passaggio dell’assunzione le decine più importanti. Inoltre don Rosario Bottiglieri ha ricevuto l’incarico di vicedirettore del Santuario salernitano. Madre Maria del Carmine, don Pierluigi Nastasi, vescovo della Medaglia miracolosa, sarà anche assistente della delegazione diocesana dell’Università cattolica don Vincenzo D’Andrea, parroco di San Leonardo, sarà anche assistente spirituale del Rinnovamento nello Spirito.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il fatto - L'Architetto Carmen Rossomando succede a don Luigi Avesa dopo dieci anni di direzione dell'ente: ora figura laica

Museo diocesano, una donna alla guida

“

Don Gaetano Landi nel Consiglio Affari Economici del Museo "San Matteo"

Al via un "nuovo corso", da oggi, 1º marzo, per il Museo Diocesano "San Matteo" di Salerno. Don Luigi Aversa, Direttore da quasi 10 anni dell'Ente, infatti, lascia il posto all'Architetto Carmen Rossomando. L'Arcivescovo di Salerno-Campagna-Acerno, S.E. Monsignor Andrea Bellandi ha optato per una figura laica come Direttore, mirando, così, ad una sempre maggiore interazione con la realtà culturale cittadina e ad una ulteriore conoscenza delle numerose normative che regolano la vita delle istituzioni culturali. "Ringrazio Don Luigi per il contributo di passione, energia, impegno profuso da quasi 10 anni nella Direzione del Museo Diocesano" - ha detto l'Arcivescovo S.E. Monsignor Bellandi - Tuttavia, il cambiamento è stato suggerito dal fatto che l'Arcidiocesi stia apportando importanti modifiche alla gestione dei Musei, con l'impresa sociale Salerno Opera, all'interno del progetto Salerno Sacra che

coinvolgerà anche la Cattedrale, la Chiesa di San Giorgio e il Tempio di Pomona. E con la supervisione gestionale della Fondazione Alfano I: risulta preferibile, perciò, dare ampia libertà ai nuovi gestori di organizzare anche la strutturazione del Museo". La gestione del Museo Diocesano "San Matteo" di Salerno, dunque, da oggi e fino al 30 giugno 2025, è affidata all'Architetto Carmen Rossomando. Laureata in Architettura presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II, la Rossomando vanta un Master Universitario II livello in Architettura e Arti per la per la liturgia presso il Pontificio Istituto Liturgico Ateneo S. Anselmo di Roma. Baccalaureato -Licenza in Sacra Liturgia, con votazione "Magna cum Laude" presso il Pontificio Istituto Liturgico Ateneo S. Anselmo di Roma, è membro del Comitato Scientifico del Museo Diocesano "San Matteo" di Salerno, nonché della Commissione Diocesana per l'arte sacra e i beni cultu-



Il Museo diocesano

rali in Salerno e della Fondazione di religione e di culto Alfano I, nella carica di vice - presidente. Tra i numerosi e prestigiosi incarichi, anche quello di assistenza tecnica per le attività di coordinamento, gestione e monitoraggio presso la Reggia di Caserta. "Mi auguro che il Museo possa compiere un ulteriore passo in avanti sul fronte della fruibilità da parte degli utenti e che si rafforzino ancora di più i legami con le altre realtà culturali e con le istituzioni del territorio, pro-

cedendo a quelle migliorie

“
Apportate modifiche al regolamento per rendere il museo più autonomo

necessarie per ogni luogo di cultura e di arte", ha aggiunto S.E. Monsignor Bellandi.

L'Arcivescovo, nella stessa giornata di ieri, ha, inoltre, apportato una modifica al Regolamento del Museo "San Matteo", per consentire che la legale rappresentanza dell'Ente possa essere disgiunta dalla figura del Direttore. S.E. Monsignor Bellandi ha, infatti, nominato Don Gaetano Landi quale Componente e Presidente del Consiglio Affari Economici del Museo Diocesano "San Matteo".